



Anzio, pioggia di fondi per le isole ecologiche

► Città Metropolitana ha stanziato oltre 80mila euro per la messa in sicurezza degli "ecocentri" comunali di via dell'Armellino e di via Goldoni a Lavinio stazione

IL CASO

Arrivano ad Anzio i fondi per i lavori di messa in sicurezza dei due eco centro comunali "Usa&Jetta" per il conferimento dei rifiuti ingombranti. Si tratta degli impianti di via dell'Armellino e l'altro di via Goldoni, nella zona di Lavinio stazione, che da alcune settimane funzionano solo il sabato e la domenica limitatamente al conferimento di sfalci di erba e piccoli elettrodomestici. Città metropolitana ha infatti stanziato ottantomila euro che dovrebbero essere sufficienti per rendere completamente agibili i due siti. Due mesi fa era stata la società municipalizzata AET, che cura il servizio di raccolta rifiuti sul territorio del comune di Anzio, a decidere unilateralmente la chiusura parziale dei due eco centri perché non ritenuti sicuri, limitandosi a ricevere lo scarico di alcune tipologie di ingombranti solo due volte a settimana. Da allora i due centri di rac-

colta funzionano esclusivamente il sabato dalle 8 alle 18 e la domenica dalle 8 alle 13. Una decisione, quella della municipalizzata AET, che ha creato disagio ai cittadini, costretti ad arrangiarsi per smaltire gli ingombranti, con una proliferazione di piccole discariche abusive soprattutto nelle zone periferiche della città; e in tanti continuano a scaricare ingombranti all'esterno dei due siti. Insomma, un servizio carente. La decisione presa dalla società di chiudere i due siti ha anche messo in difficoltà l'amministrazione comunale che sul bilancio non ha trovato i fondi sufficienti per eseguire in tempi rapidi i lavori necessari per mettere in sicurezza gli eco centri. In un momento critico per questo servizio arriva, provvidenziale, il finanziamento di Città metropolitana. «Voglio ringraziare Città metropolitana per l'attenzione verso il nostro territorio - spiega il sindaco di Anzio, Aurelio Lo Fazio - Il contributo che riceveremo è infatti destinato prevalentemente alla messa a norma degli eco centri comunali, ma anche di formazione per i cittadini». Ma per la loro riapertura a regime occorrerà, comunque, aspettare ancora. O «È bene sapere che occorrono interventi di messa a norma molto importanti su entrambi i siti - precisa in proposito l'assessore comunale all'Ambiente Luca Brignone -. Per fortuna abbiamo già i progetti avviati dalla Commissione straordinaria, ma ci vorrà qualche mese per la loro riapertura completa, che per noi costi-

tuisce una assoluta priorità. Grazie al finanziamento di Città Metropolitana ci attiveremo per la loro riapertura nel minor tempo possibile». Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, ci so-

no novità in vista per quanto riguarda il compostaggio: «è nostra intenzione - spiega l'assessore Brignone - arrivare a realizzare una volta per tutte il compostaggio domestico, con sgravi sul pagamento della tassa sui rifiuti per i cittadini che aderiranno al progetto. La loro collaborazione nell'esecuzione della corretta raccolta differenziata è fondamentale per raggiungere il 65 per cento di rifiuti riciclati, come previsto dalla legge, obiettivo che la nostra

amministrazione intende raggiungere al più presto». Dagli ultimi dati questo obiettivo è molto vicino considerato che i rifiuti riciclati dal comune di Anzio nel 2023 hanno toccato il 62 per cento, che è una delle percentuali più alte della provincia di Roma.

Ivo Iannozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 45%



Arrivano ad Anzio i fondi per i lavori di messa in sicurezza dei due eco centro comunali "Usa&Jetta" per il conferimento dei rifiuti ingombranti. Si tratta degli impianti di via dell'Armellino e l'altro di via Goldoni, nella zona di Lavinio stazione, che da alcune settimane funzionano solo il sabato e la domenica limitatamente al conferimento di sfalci e piccoli elettrodomestici (foto Sciurba)



Peso:45%